



*Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*

PROVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE  
PER LA CAMPANIA, IL MOLISE, LA PUGLIA E LA BASILICATA  
Sede Centrale di Napoli

Via Marchese Campodisola, 21 - 80133 NAPOLI  
Tel.: 081/5692200 Fax: 081/5519234  
pec: oopp.campaniamolise@pec.mit.gov.it

Risposta al foglio n. .... del .....

Collegato al n. .... del .....

Allegati ===

A mezzo PEC/Mail

Alla Regione Puglia  
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere  
Pubbliche e Paesaggio  
Sezione Urbanistica - Bari  
**serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it**

Al Comune di Bari  
Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata  
**urbanistica.comunebari@pec.rupar.puglia.it**

Al Ministero per i Beni, le Attività Culturali e il  
Turismo - Segretariato Regionale per la Puglia  
Bari  
**mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it**

Al Ministero per i Beni, le Attività Culturali e il Turis-  
mo - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e  
Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari  
**mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it**

All'Agenzia del Demanio  
Direzione Regionale Puglia - Bari  
**dre\_pugliabasilicata@pce.agenziademanio.it**

All'AdSP MAM  
**protocollo@pec.adspmam.it**

Alla Capitaneria di Porto di Bari  
**dm.bari@pec.mit.gov.it**

Al Comune di Bari – Albo Pretorio on line  
**archiviogenerale.comunebari@pec.rupar.puglia.it**

*E, per conoscenza*

Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
Segreteria del Sig. Ministro  
Sen. Dott. Danilo Toninelli - Roma  
**segreteria.ministro@pec.mit.gov.it**

Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
Dipartimento Infrastrutture, Sistemi Informativi  
e Statistici - Ufficio di Coordinamento - Roma  
**dip.infrastrutture@pec.mit.gov.it**

All'Avvocatura Generale dello Stato - Roma  
(CT 44291/14 Sez VII Avv. Fedeli A.)  
**roma@mailcert.avvocaturastato.it**

All'Avvocatura Distrettuale dello Stato - Bari  
(CT 2849/14 Avv. CM)  
**bari@mailcert.avvocaturastato.it**

Al Comune di Bari  
Commissione Consiliare Speciale  
per il Decentramento  
**commissione.decentramento@comune.bari.it**

**OGGETTO:** URGENTE - Art. 81 del D.P.R. 616/77 e art. 3 del D.P.R. 383/94 – Nuova sede del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Campania, Molise, Puglia e Basilicata – sede coordinata di Bari in Corso Sen. Antonio De Tullio — Sentenza n. 4474/2018 del Consiglio di Stato – Art. 34 del Codice della navigazione  
**Conferenza di servizi istruttoria.**

A seguito dell'assegnazione, da parte dell'Agenzia del Demanio, della sede di via Dalmazia in Bari, sede storica degli uffici del Provveditorato alle Opere Pubbliche di Bari, alla Presidenza della Regione Puglia, si rendeva necessario ricercare un'area dove realizzare una nuova sede per ospitare gli uffici del Provveditorato Interregionale, sedime che fu individuato nell'area demaniale sita in Bari al Corso Antonio De Tullio, ove insisteva la sede degli uffici dell'ex Ufficio del Genio Civile per le Opere Marittime, anch'esso organo periferico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

In data 30.6.2010 si svolgeva la Conferenza dei servizi ex art. 81 del D.P.R. 616/77 e art. 3 del D.P.R. 383/94 nell'ambito della quale, all'unanimità delle Amministrazioni coinvolte, fu deciso di procedere al perfezionamento della intesa Stato Regione con emanazione del D.P. n. 617 del 21.09.2010 di accertamento della conformità urbanistica, provvedimento che venne notificato a tutte le Amministrazioni coinvolte.

A novembre 2013 i lavori ebbero inizio a seguito dell'appalto degli stessi avvenuto a dicembre 2012.

Nel luglio 2014 il Comune di Bari rivedeva i pareri resi in sede di conferenza dei servizi, eccependo che la Soprintendenza competente non avesse valutato in modo esplicito la compatibilità dell'intervento di ampliamento con il vincolo ex lege 688/1912 di "zona di rispetto intorno al castello con allegata planimetria" che, a parere del Comune di Bari sembrava risultare preclusivo rispetto alla realizzazione del previsto ampliamento. Nella stessa nota l'Assessore evidenziava che: "questa amministrazione ritiene di valutare attentamente la possibilità di ripensare alle decisioni prese al riguardo della costruzione della nuova sede del Provveditorato in quanto localizzata in area di cruciale importanza ai fini dell'orientamento dello sviluppo urbano nella direzione della sostenibilità."

Con nota del 07.08.2014 n. 10975 la Soprintendenza comunicava che: " .. a seguito delle verifiche effettuate sulla documentazione a corredo del vincolo di rispetto del 15 maggio 1930, rinvenuto nell'Archivio di questo Ufficio, si è riscontrato che il nuovo edificio in ampliamento della costruzione esistente ricade parzialmente nell'area compresa nel vincolo stesso".

Nell'agosto 2014 il costituito Comitato di cittadini denominato Parco del Castello produceva ricorso al TAR Puglia, rigettato in sede cautelare e nel merito, ed al Consiglio di Stato, rigettato nella cautelare e definito come di seguito esposto.

Sempre nello stesso periodo, il Comune di Bari inoltrava istanza per il procedimento di cui all'art. 28 del DPR 380/2001, relativo ad opere abusive, nei confronti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e della Regione Puglia, che si è definitivamente conclusa con provvedimento prot. n. 0001377 del 5.2.2015 del Direttore Generale per la condizione abitativa del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, che testualmente riporta: *"esaminata la documentazione trasmessa (...) non si ravvisa l'applicabilità della disposizione di cui all'art. 28 del DPR 380/2001 alla fattispecie in questione"*.

Nel marzo 2017, a seguito della ultimazione dei lavori e su conforme parere dell'Avvocatura Generale dello Stato, si procedeva al trasferimento degli Uffici del Provveditorato da via Dalmazia presso la nuova sede.

All'attualità nell'immobile demaniale costituito dall'edificio preesistente e dall'ampliamento, oggetto della presente procedura, sono dislocati gli Uffici di questo Provveditorato – Sede di Bari.

Con la Sentenza n. 4474/2018 pubblicata il 23/7/2018, relativa al contenzioso instauratosi in merito all'ampliamento della sede degli uffici del Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata – sede coordinata di Bari, il Consiglio di Stato accertava chiaramente che l'opera era già stata vagliata positivamente, sia alla luce della disciplina urbanistica ed edilizia, sia da ogni ulteriore punto di vista (punto 6.3 in DIRITTO) (Effetti dell'Intesa Stato Regione espliciti dal Decreto del Provveditore n. 617 del 21/09/2010 a seguito della conferenza di servizi convocata ai sensi del DPR 383/1994 art. 3), mentre residuava la valutazione della compatibilità con il vincolo monumentale di tutela indiretta emerso, previa esatta perimetrazione del vincolo stesso, avendo il CTU accertato l'esistenza di un margine di errore stimato in sei metri.

Inoltre la richiamata sentenza (punto 4.2 e punto 6, 2° cpv) evidenziava che il vincolo indiretto, istituito con un decreto risalente al 1930, non risultava essere mai stato recepito negli strumenti urbanistici riguardanti il territorio comunale di Bari che si sono avvicendati negli anni.

La medesima sentenza, nella parte conclusiva, riteneva che la paragonata *"sopravvenienza"* del vincolo, emerso solo successivamente alla determinazione finale sul progetto, poteva consentire, eccezionalmente, alle amministrazioni coinvolte nel procedimento di rideterminarsi sul medesimo progetto, ora per allora, tenendo conto del vincolo che grava sull'area, così da potersi esprimere, nel rispetto delle regole procedurali, sulla compatibilità o meno dell'opera con l'interesse protetto.

Il Comune di Bari in data 21/02/2019 ha chiesto alla Capitaneria di Porto ed allo scrivente Provveditorato la consegna di parte delle aree di pertinenza della sede istituzionale di questo Provveditorato nell'ambito della futura previsione di una cessione complessiva delle stesse funzionale alla realizzazione del Parco del Castello, allegando una relazione esplicativa della proposta formulata.

Su tali aree, interessate da viabilità interna, esistono già alcuni parcheggi ed altri ne devono essere realizzati al fine di corrispondere a quanto suggerito dalla stessa Amministrazione Comunale in sede di conferenza di servizi, nonché a quanto previsto dall'art. 2 della legge 122/1989 che prevede: *"Nelle nuove costruzioni ed anche nelle aree di pertinenza delle costruzioni stesse, debbono essere riservati appositi spazi per parcheggi in misura non inferiore ad un metro quadrato per ogni dieci metri cubi di costruzione"*.

Il compendio in questione, insistente su di un'area demaniale di circa 12.000 mq, sviluppa una cubatura complessiva di 16.478,00 mc. (9.451,40 mc l'ampliamento in questione, 7.026,60 mc l'edificio esistente) e, pertanto, necessita di una superficie minima di 1.648,00 mq per rispettare il parametro stabilito dalla sopra richiamata norma.

Pertanto, presupposto per poter consentire la consegna delle aree demaniali richieste dal Comune di Bari, rispettando i vincoli urbanistici, è quello di reperire in prossimità della sede degli uffici del Provveditorato di Bari un'adeguata area alternativa da destinare a parcheggi, su suolo comunale o demaniale, della superficie non inferiore a mq 1.648,00.

In altri termini, è necessario ridefinire, con il contributo dei Soggetti istituzionali cui il presente invito è rivolto il futuro assetto dell'intero compendio demaniale ove hanno sede gli uffici di questo Provveditorato, costituito dall'edificio preesistente, dall'ampliamento, dai sottoservizi impiantistici, nonché dalla relativa area pertinenziale destinata a parcheggi, che attualmente rispetta gli standard urbanistici.

La Capitaneria di Porto di Bari, con nota in data 27/02/2019 n. 9403, ha comunicato al Comune di Bari che il procedimento di consegna delle aree demaniali potrà avvenire solo a valle dell'acquisizione della disponibilità alla riconsegna delle stesse da parte di questo Provveditorato, cui risultano attualmente assegnate.

L'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Bari, con nota in data 11/3/2019 n. 15527, ha espresso il parere che preliminarmente all'esame della richiesta di consegna delle aree al Comune di Bari vada trattata la questione della esecuzione della Sentenza del Consiglio di Stato.

Tutto ciò premesso, al fine di esaminare congiuntamente tutti gli aspetti della questione e gli interessi pubblici coinvolti, ai sensi dell'art. 14, comma 1, della legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii. è indetta apposita conferenza di servizi istruttoria da svolgersi con la modalità sincrona presso l'Aula del Comitato Tecnico Amministrativo (primo piano) di questo Provveditorato in Bari, corso Sen. Antonio De Tullio, 1 alle ore 11,00 del giorno 19 aprile 2019.

Temi ed oggetto specifico della conferenza di servizi sono i seguenti:

- a) Individuazione dell'estensione e della perimetrazione del vincolo monumentale indiretto di cui al D.M. 15/5/1930 ed inserimento negli Strumenti Urbanistici Comunali;
- b) Compatibilità con il vincolo monumentale indiretto del compendio demaniale in uso a questo Provveditorato – Sede di Bari - ottemperanza alla Sentenza del Consiglio di Stato n. 4474/2018;
- c) Individuazione dell'area da cedere al Comune di Bari per la realizzazione del c.d. Parco del Castello e contestuale individuazione dell'area da destinare a parcheggio nel rispetto degli standard urbanistici in area adiacente da asservire alla sede del Provveditorato;
- d) Sdemanzializzazione dell'area da cedere al Comune.

Gli atti relativi alla pregressa conferenza di servizi, la sentenza del Consiglio di Stato 4474/2018, nonché la documentata istanza di consegna parziale delle aree da parte del Comune di Bari ex art. 34 del Codice della Navigazione sono disponibili in formato digitale sul sito istituzionale di questo Provveditorato <http://www.provveditoratoooppuglia.it/> - home page.

Le comunicazioni inerenti il presente procedimento dovranno essere inviate alla Sede Coordinata di Bari all'indirizzo PEC: **oopp.puglia@pec.mit.gov.it**.

Si chiede all'Albo pretorio on line del Comune di Bari di voler pubblicare la presente nota di convocazione.

IL PROVVEDITORE  
(Dott. Ing. Giuseppe D'ADDATO)